



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1550/4/X/2020-AA

Prot. n. 62 del 25/2/2020

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo de Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI avente a oggetto la <<Richiesta di chiarimenti sulle condanne al risarcimento del danno e alla reintegrazione lavorativa a seguito di provvedimenti assunti nei confronti di un dipendente dell'ASL Caserta>>.

PREMESSO CHE

Il 28 ottobre 2018 è andato in onda un servizio del Programma "Le Iene", riguardante l'incredibile storia del Dott. N. D. C. un Chirurgo in servizio presso il reparto di Ortopedia dell'Ospedale "G. Moscati" di Aversa, al quale -secondo le dichiarazioni dallo stesso rese, da ben 18 anni non era stato più concesso di operare, e ciò in conseguenza del fatto che aveva più volte denunciato ai suoi diretti superiori lo stato in cui si trovava all'epoca l'Ospedale in cui lavorava;

Dalle immagini del reportage a corredo dell'intervista è risultato come, a seguito di una statistica pubblicata nel 2000 da alcune testate giornalistiche regionali, vennero stimati in 248 i decessi che avrebbero potuto essere evitati nell'Asl Caserta (ex CE2), con una maggior cura dei materiali e delle infrastrutture e con una serie di investimenti da parte della Direzione Generale a tutela dell'utenza;

Sulla base di questi dati, il Dott. D. C. scrisse una lettera, pubblicata in prima pagina nell'allegato del Corriere della Sera, nella quale asseriva e motivava perché: <<Io Primario, del mio Ospedale non mi fido >>;

In conseguenza di ciò egli venne sottoposto a una visita psichiatrica, all'esito della quale la Commissione Medica della stessa ASL, senza riscontrare né sintomi né segni clinici, gli diagnosticò una "mobbing syndrom", malattia inesistente per la scienza medica e, quindi, poi giudicata inesistente in sede giudiziale;

A seguito di ciò il Dott. D. C. venne dapprima ripetutamente trasferito e, infine, addirittura licenziato.



Consiglio Regionale
della Campania

PRESO ATTO CHE

A seguito di ricorsi e azioni legali, la Magistratura ha giudicato l'intera vicenda quale scelta di una strategia di mobbing perpetrato in danno del dott. N. D. C. e il licenziamento quale atto illegittimo e ritorsivo, a fronte delle motivate denunce del medico, ordinando al Direttore Generale la reintegra nel posto di lavoro e il risarcimento dei danni prodotti;

Conseguentemente, l'Amministrazione dell'ASL Caserta ha dovuto corrispondere al medico circa un milione di euro (oltre a sobbarcarsi il costo delle competenze per la scelta di incaricare un avvocato esterno all'Amministrazione, il cui operato professionale risulterebbe essere stato censurato dalla Magistratura giudicante);

Successivamente, per esaurimento del *budget*, la medesima Azienda ebbe a dover sospendere le Prestazioni Sanitarie anche per gli invalidi e i malati dell'ASL Caserta;

Dal servizio televisivo appare evidente la persistenza di una condotta di marginalizzazione nei confronti del suddetto medico, tale da poter causare ulteriori future richieste risarcitorie.

CONSIDERATO CHE

Le affermazioni, subito smentite, del D.G. *p.t.* dell'ASL Caserta circa il collocamento del Dott. D. C., unite a quelle, deboli e contraddittorie, raccolte nel corso dell'intervista ai componenti della Commissione Medica che avevano diagnosticato l'ignoto disturbo al D. C., **parrebbero palesare piuttosto uno stato di poca lucidità da parte dei vertici del tempo di un'Azienda che arriva a coprire circa 1 milione di utenti.**

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere se sia a conoscenza dei fatti pregressi e se, a distanza di tempo, non sia intenzionato a voler riconsiderare le responsabilità individuali dell'intera vicenda anche ai fini di una tutela dell'ASL CE.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi